



Settore Edilizia Privata–Urbanistica

Prot. n. 0004789 del 10.06.2014

Prot. permessi costruire n. **30/2014**

Riferimento destinatario **prot. 4485 del 28.05.2014**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista l'istanza prot. 4485 del 28.05.2014 inoltrata dal sig. **Visconti Fabrizio**, cod. fisc. VSCFRZ71T25F839K, nato a Napoli il 25.12.1971 e residente in Casandrino (Na) alla via Borsellino civ. 1074, in qualità di proprietario dell'immobile sito in Praiano alla via Casa Cinque civ. 20, ed identificato catastalmente al foglio 5 part. 53 sub 6, tesa ad ottenere il rilascio del

“PERMESSO DI COSTRUIRE”

AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.P.R. 380/01

inerente il “cambio di destinazione di un locale deposito sito alla via Casa Cinque”;

Vista la Circolare 14 dicembre 2005 n. 1 che individua le Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei parchi e delle riserve regionali;

Viste le norme regionali vigenti in materia;

Vista la legge regionale Campania, n.19/2001;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, recante: “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia” e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

Visto il PRG del Comune di Praiano approvato con Decreto della Regione Campania n° 001447 del 21.06.2001, pubblicato sul BURC n° 46 del 10.09.2001;

Vista la variante di adeguamento delle N.T.A. del vigente P.R.G., approvata con Delibera di Giunta Comunale n.53 del 12.05.2014 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 36 del 26.05.2014;

Viste le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica;

Visto il progetto a firma del geom. Porzio Giovanni, iscritto al collegio dei geometri della Provincia di Salerno al n. 4141, che prevede il cambio d'uso dei locali deposito in abitazione effettuando opere interne di manutenzione straordinaria, il tutto senza alcuna modifica esteriore dei luoghi;

Vista la perizia asseverata del calcolo degli oneri concessori prot. 3661 del 28.04.2014;

Visto il pagamento dell'importo pari ad Euro 1.533,48 effettuato tramite bonifico del 28.05.2014 n. 00057555 intestato a Comune di Praiano Servizio Tesoreria – causale: oneri concessori;

Vista il pagamento dell'importo pari ad Euro 516,00 effettuato tramite bonifico del 28.05.2014 n. 00059279 intestato a Comune di Praiano Servizio Tesoreria - Causale: diritti di segreteria;



Comune di Praiano
PROVINCIA DI SALERNO
Costa d'Amalfi
"ANTICA PLAGIANVM"



Rilevato che l'immobile ricade in zona B2 del vigente PRG dove è consentito il cambio di destinazione d'uso nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari contenuti nel Decreto Ministeriale Sanità del 05 luglio 1975;

Considerato che l'intervento risulta interno al fabbricato e non implica alterazioni dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 149 del Dlgs 42/2004;

Ritenuto di dovere rilasciare il richiesto permesso di costruire a condizione che vengano rispettate:

A) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

1. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
2. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.
3. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente.
4. Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
5. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori.
6. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
7. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
8. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il regime sanzionatorio di cui al T.U. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
9. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
10. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dalle norme vigenti in materia.
11. Nel caso di sostituzione del direttore dei lavori, il soggetto dimissionario trasmette all'ufficio competente comunale, relazione tecnica descrittiva sullo stato di consistenza dei lavori eseguiti fino alla data di sostituzione.
12. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.
13. Dovranno essere osservate – se ed in quanto applicabili – tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo



Comune di Praiano
PROVINCIA DI SALERNO
Costa d'Amalfi
"ANTICA PLAGIANVM"



energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.

14. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.
15. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
16. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.
17. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, la data di inizio lavori con anticipo di almeno 10 giorni.
18. Ai sensi dell'art. 90 comma 10 del D.Lgs. 81/2008, il titolare del permesso è tenuto a far pervenire unitamente alla comunicazione di inizio lavori copia dell'avvenuta produzione del PSC, del POS e della notifica preliminare.
19. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.
20. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni.

Visto il Decreto Sindacale prot. N° 9343 del 02.12.2011 e succ. n. 11095 del 06.12.2012 con il quale arch. Francesco Saverio Cannavale è stato nominato Responsabile del Settore Tecnico;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

RILASCIA

al sig. **Visconti Fabrizio**, cod. fisc. VSCFRZ71T25F839K, nato a Napoli il 25.12.1971 e residente in Casandrino (Na) alla via Borsellino civ. 1074, in qualità di proprietario, il

“PERMESSO DI COSTRUIRE”
AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.P.R. 380/01

inerente il **“cambio di destinazione di un locale deposito sito alla via Casa Cinque”** dell'immobile sito in Praiano alla via Casa Cinque civ. 20 ed identificato catastalmente al foglio 5 part. 53 sub 6, in conformità a quanto descritto negli elaborati e nella documentazione a firma del geom. Porzio Giovanni, iscritto al collegio dei geometri della Provincia di Salerno al n. 4141, prodotti in allegato all'istanza, salvi i diritti di terzi e poteri di altri organi amministrativi, con rispetto delle norme regolamentari di sicurezza ed igiene.

I grafici e la relazione tecnica allegati all'istanza ne formano parte integrante ed inscindibile.

I lavori dovranno iniziare entro un anno da oggi e completati entro tre anni dall'inizio lavori così come previsto dall'art. 15 del DPR 380/2001.

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive.

Previa comunicazione del soggetto interessato, possono essere prorogati di due anni i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380,



Comune di Praiano
PROVINCIA DI SALERNO
Costa d'Amalfi
"ANTICA PLAGIANVM"



purché i suddetti termini non siano già decorsi al momento della comunicazione dell'interessato e sempre che il titolo abilitativo non risulti in contrasto, al momento della comunicazione dell'interessato, con nuovi strumenti urbanistici approvati o adottati.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 380/01. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

COPIA DELLA PRESENTE VIENE TRASMESSA AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE PER QUANTO DI COMPETENZA.

PRAIANO Lì, 10.06.2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
ARCH. FRANCESCO SAVERIO CANNAVALE

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla stretta osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, oltre ad autorizzare il trattamento dei propri dati personali, anche per fini statistici e comunque ai sensi del D. Lgs. n° 196/2003.

Praiano, lì _____

L'inosservanza alle prescrizioni contenute nella presente renderà ipso iure "inefficace" il permesso di costruire

Il presente permesso di costruire è stato affisso per estratto all'albo pretorio in data 10.06.2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. VINCENZO GALANO